

Palmi, al via il progetto "O ci aiuti o rifiuti"

I "pesci mangiaplastica" nei tratti di spiaggia libera

Manifestazione d'interesse per la sponsorizzazione

Ivan Pugliese

PALMI

"O ci aiuti o rifiuti". Nelle spiagge di Palmi saranno installati i "pesci mangiaplastica" per avviare una lotta a tutto campo contro l'abbandono di rifiuti. È questa l'idea dell'amministrazione comunale per la tutela ambientale della costa e per un miglioramento della qualità della vita di una delle zone di maggior attrattiva dal punto di vista paesaggistico e turistico.

«Vogliamo tutelare con ogni mezzo il mare e le nostre spiagge – ha spiegato il sindaco Giuseppe Ranuccio – dal vergognoso fenomeno dell'abbandono di rifiuti. Per farlo, oltre alla pulizia quotidiana, abbiamo deciso di dotarci di nuove strutture, detti pesci mangiaplastica, che verranno posizionate sulle spiagge libere del litorale. Si tratta di contenitori molto grandi e dalle forme particolari, che oltre alla primaria funzione di accogliere i rifiuti attireranno l'attenzione di chi frequenta le spiagge, contribuendo alla sensibilizzazione su un tema che ci sta particolarmente a cuore».

La città di Palmi vanta diversi chilometri di costa compresi negli abitati di Tonnara Pietrenere, Scinà e Ciambra. «Tali località sono note per la loro vocazione turistica e balneare. Il nostro obiettivo come amministrazione è di puntare al rilancio e al mantenimento di adeguati standard per la fruizione del lungomare per tutto il periodo dell'anno, essendo frequentato da parte dei cittadini e dei turisti anche durante i periodi invernali».

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, il Comune di Palmi opera la raccolta differenziata con un servizio "porta a porta". «All'interno del servizio di raccolta rifiuti – argomenta il primo cittadino – è compresa altresì la pulizia della spiaggia e del litorale nel periodo compreso dal 1. giugno al 15 settembre».

**Il sindaco Ranuccio:
«Serviranno anche
a sensibilizzare
sull'inquinamento
dei nostri mari»**

La scelta è quella di avviare azioni di supporto al classico ciclo di raccolta differenziata attraverso iniziative che abbiano un impatto sostenibile per l'Ente anche dal punto di vista economico, come la collocazione (a titolo gratuito per l'Ente) in alcuni tratti delle spiagge libere di strutture metalliche aventi funzione di contenitore per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, lanciando la campagna "o ci aiuti o rifiuti".

«Il progetto mira alla sensibilizzazione verso la protezione dell'ecosistema marino e una economia sostenibile e circolare che riduca a zero la produzione di rifiuti dal sistema di gestione della plastica ed evoca, mediante l'immagine del pesce riempito di plastica, l'attualissimo tema dell'inquinamento dei mari».

Il Comune ha così avviato una manifestazione d'interesse volta alla sponsorizzazione per l'acquisizione in comodato d'uso gratuito di strutture da posizionare nelle spiagge libere «al fine di sopperire, anche parzialmente, alle esigenze di risparmio e contenimento della spesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA